



Al Pjazza la tradizionale veglia in onore del patrono

Passata la bufera sabato finalmente si farà la festa a Sant'Apollonia

BELLARIA IGEA MARINA. Finalmente Sant'Apollonia. Sabato 18 febbraio al Pjazza ritorna la tradizionale veglia in onore del santo patrono con la colonna sonora dell'Uva Grisa. Il ritrovo è fissato per le 21.30. "E' Vigliùn dla Pulogna", è una festa da ballo che l'associazione culturale l'Uva Grisa, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha ripreso ad organizzare dai primi anni '90. Era la festa da ballo con la quale Bellaria, celebrava in tempo di carnevale la ricorrenza di Apollonia, la sua Santa Patrona.

Fin dai primissimi del 900 il "Veglione" attirava tutta la gioventù dei paraggi. A ricordarlo nella memoria del paese è rimasto ancora il detto: "Chi vuol veder le donne belle di Bellaria venga (o vada) alla Festa di Santa Apollonia", "ch'al porta la bàorga", in italiano "che portano la bàorga", ovvero il vistoso bordo di pizzo col quale le giovani abbellivano le sottogonne.

Per la XXI° edizione, l'Uva Grisa, decano dei gruppi di musica tradizionale romagnola che da oltre decenni svolge rigorose ricerche in questo ambito, si presenta al gran completo e promette un repertorio bello da ascoltare e buono da ballare. L'annuncio della festa è accompagnato da una simpatica esortazione: "a chi ama vagar con la fantasia e mutar d'aspetto si suggerisce un abito romantico di qualunque tempo e luogo". Ingresso 12 euro. Il ricavato sarà interamente devoluto al restauro di una casa di accoglienza scout a Strabatenza, frazione di Bagno di Romagna.